

PARROCCHIA SACRO CUORE CALTANISSETTA



PROGRAMMAZIONE ANNO PASTORALE 2022-2023

**PARROCCHIA SACRO CUORE
CALTANISSETTA**

L'ALBERO DELLO SPIRITO
...non foglie ma frutto

**PROGRAMMAZIONE
ANNO PASTORALE 2022-2023**

Carissimi

siamo «sempre pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi» (1Pt, 3,15), sempre pronti perchè un altro anno pastorale sta per iniziare e chiediamo al Signore, in comunione con il nostro Vescovo Mario e la chiesa nissena, che i passi della nostra comunità parrocchiale ci conducano ad accogliere i frutti dello Spirito Santo e, così, crescere tutti insieme nella vita spirituale.

Con grande determinazione e con l'animo colmo di speranza e fiducia in Dio, dopo questo tempo di sofferenza e di trepidazione, insieme a Padre Deodatus R. Komola, nuovo vicario parrocchiale a cui diamo il nostro caloroso e affettuoso benvenuto, vogliamo aprire il cuore perché lo Spirito Santo possa renderci veri testimoni di speranza e di santità.

Scriva il nostro Vescovo Mario nella Lettera Pastorale L'albero dello Spirito...non foglie ma frutto: «Il cristiano non si comporta da cristiano semplicemente per buona volontà, ma perché dentro di lui è presente la vita di Dio, lo Spirito Santo che lo ha rigenerato! È un evento di Dio nella vita di una persona: “In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio... se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio... Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito” (Gv 3,3-8). La “nascita dall'alto” non è solo un mistero che nessun uomo può capire, ma è anche un miracolo che nessun uomo può intraprendere, perché è l'opera dello Spirito di Dio!» (LP p. 30).

Questa è la sfida che ci sta dinanzi: rinascere ogni giorno per essere segno di una Chiesa viva, forte e coraggiosa; di una Chiesa disposta a insegnare l'arte del perdono, del saper ricominciare sempre e a tutti i costi, che vede in tutti, piccoli e grandi, i tratti della Presenza di Dio.

Rinascendo interiormente lasciamo che lo Spirito Santo produca in ognuno di noi «nuove inclinazioni, nuovi pensieri, nuovi desideri e nuove abitudini secondo la santità di Dio» così come avvenne per la nascente parrocchia, in quel lontano 29 settembre 1953, con l'arrivo a Caltanissetta del compianto, amato e stimatissimo Padre Vincenzo Scuderi che ricorderemo prossimamente con diverse celebrazioni. Possa il Signore sostenerci con la Sua Grazia per

crescere come comunità di fede, speranza e carità e così diventare segno di una Chiesa che si rinnova e vive nello spirito del Vangelo.

Buon anno pastorale a tutti!

Don Salvatore Rumeo
Don Deodatus Komola

ANNO PASTORALE 2022-2023

19-20-21 SETTEMBRE - ORE 19:00 - SAN PIO X
LA TRE TENDE...LA PAROLA E LA TEOLOGIA

28 Settembre – ore 19:00 - Cattedrale
PELLEGRINAGGIO IN ONORE DI SAN MICHELE

Domenica 2 Ottobre - ore 10:00
MANDATO AI CATECHISTI

Martedì 4 Ottobre - ore 18:30
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì 6 Ottobre - ore 19:30
***LECTIO BIBLICA PER TUTTA LA COMUNITÀ
CON ADORAZIONE EUCARISTICA***

Sabato 8 Ottobre - ore 16:00
INIZIO DELLA CATECHESI DEI RAGAZZI
(Sono aperte le iscrizioni al primo anno di catechismo)

Domenica 9 Ottobre - ore 10:00 – 12:00
***CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI INIZIO ANNO PASTORALE E
ORE 19:00 – “FESTA...INSIEME” - ACCOGLIENZA COMUNITARIA
DI P. DEODATUS RICHARD KOMOLA***

Martedì 11 ottobre - ore 18:30
***CANTIERE SINODALE
LA CHIESA DEL CONCILIO. ATTUALITÀ DI UN SOGNO
(segue Adorazione Eucaristica)***

Martedì 18 ottobre – ore 18
Pellegrinaggio parrocchiale al Signore della Città

Domenica 23 ottobre
Festa di San Giovanni Paolo II

Domenica 30 Ottobre
DOMENICA DELLA CARITÀ

ISCRIZIONI ALLA CATECHESI PER RAGAZZI

III Elementare – *Prima Confessione*

V Elementare – *Prima Comunione*

I-III Media - *Cresima*

SABATO 8 OTTOBRE 2022 - ORE 16:00

Inizio del Catechismo e

Incontro dei Genitori dei Ragazzi del Catechismo

«Una Chiesa in cammino, in continuo cammino verso il suo Signore Cristo Gesù. Una Chiesa rigenerata e rigenerante dall'acqua e dallo Spirito, alimentata dal Corpo e Sangue del Redentore, confermata nello Spirito come Sposa e martire di Vangelo nel mondo...

Una Chiesa in cammino tappa dopo tappa, verso la meta della completa trasfigurazione: la santità, punto di arrivo in cui l'immagine si offre all'abbraccio della somiglianza. E la comunità degli uomini e delle donne, al soffio e nel respiro del Santo Spirito, si lascia trasfigurare nell'Amore della Trinità Santissima, portando sulle braccia l'umanità intera come dono nuziale a Cristo Sposo».

Dagli Orientamenti Pastoralì 2021-2029,
La gioia del Vangelo nel “segno” dello Spirito.

*La Confermazione del Battesimo
e la martyria dell'Eucarestia, (p. 41)*

L'ALBERO DELLO SPIRITO

...non foglie ma frutto

META GENERALE

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE È CHIAMATA A SCOPRIRE LA PRESENZA DI DIO NELLA SUA VITA RIGENERATA DALL'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO. INFATTI «CON LA “RINASCITA INTERIORE”, CHE AVVIENE CON I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA, LO SPIRITO SANTO PRODUCE NEL CRISTIANO NUOVE INCLINAZIONI, NUOVI PENSIERI, NUOVI DESIDERI E NUOVE ABITUDINI, SECONDO LA GIUSTIZIA E LA SANTITÀ CHE PROCEDONO DALLA VERITÀ DI DIO». (DALLA LETTERA PASTORALE, I, 1.2)

ESPLICITAZIONE

Per **COMUNITÀ PARROCCHIALE** intendiamo la totalità della gente che vive nel territorio parrocchiale o è presente perché impegnata in un cammino di fede particolare.

CHIAMATA A SCOPRIRE LA PRESENZA DI DIO NELLA SUA VITA RIGENERATA DALL'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO. Tutti i fedeli sono impegnati a riconoscere l'azione e la forza dello Spirito Santo nella loro vita.

CON LA “RINASCITA INTERIORE”, CHE AVVIENE CON I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA. Solo accogliendo la Grazia dello Spirito Santo, attraverso la vita sacramentale, la comunità rinasce a vita nuova.

LO SPIRITO SANTO PRODUCE NEL CRISTIANO NUOVE INCLINAZIONI, NUOVI PENSIERI, NUOVI DESIDERI E NUOVE ABITUDINI, Riconoscendo la Forza dinamica dello Spirito Santo, la Comunità accoglie e vive i Suoi frutti scoprendo nuove vie di evangelizzazione.

SECONDO LA GIUSTIZIA E LA SANTITÀ CHE PROCEDONO DALLA VERITÀ DI DIO». La vita di fede, sostenuta dalla *preghiera* e dal *perdono*, è risposta alla chiamata divina ma soprattutto apertura del cuore alla Santità di Dio che opera in maniera instancabile

1° Livello Pastorale della moltitudine

Ottobre 2022

**«PER QUESTO IL PADRE MI AMA:
PERCHÉ IO OFFRO LA MIA VITA PER POI RIPRENDERLA DI NUOVO»
(GV 10,17)**

«AMORE»

Obiettivo	La comunità parrocchiale è chiamata a riscoprire «l'amore, frutto irradiante dello Spirito. Amare è la vocazione principale dell'essere umano, è pienezza di felicità». Per questo siamo chiamati a «credere all' <i>amore più grande</i> » e imparare ad accogliere e vivere «un amore senza limiti».
Segno negativo	Non sempre riusciamo ad amare gratuitamente senza pretendere nulla in cambio.
Valore da vivere	<i>Amare</i>
Iniziativa mensile	Inizio Comunitario dell'Anno Pastorale
Quando	9 ottobre 2022 ore 10:00
Gesto	Intronizzazione solenne della Parola e consegna della Lettera Pastorale del Vescovo e di un'immaginetta con il Salmo 23 e del Rosario per la preghiera in famiglia
Dove	Tempio
Slogan	<i>Amare è servire</i>
Chi	Tutta la comunità
Attività collaterali	* Domenica 2 ottobre ore 10:00 <i>Mandato ai catechisti</i> * Martedì 4 Ottobre ore 18:30 <i>Consiglio Pastorale</i> * Giovedì 6 Ottobre - ore 19:30 <i>Lectio biblica per tutta la comunità con adorazione</i>

*Sabato 8 Ottobre - ore 16:00
Inizio della Catechesi dei Ragazzi

*Domenica 9 Ottobre
ore 10:00 – 12:00 ***Celebrazione Eucaristica di inizio anno pastorale***
ore 19:00 – ***“Festa... insieme” – accoglienza comunitaria
di P. Deodatus Richard Komola***

Martedì 11 ottobre - ore 18:30
CANTIERE SINODALE
LA CHIESA DEL CONCILIO. ATTUALITÀ DI UN SOGNO
(segue Adorazione Eucaristica)

* Domenica 23 ottobre
Festa di San Giovanni Paolo II

* Domenica 30 ottobre
Domenica della carità

In Diocesi

* Sabato 15 ottobre ore 18 - Cattedrale
***Celebrazione Eucaristica nel 137mo anniversario di
fondazione delle Suore Francescane del Signore***

* Sabato 22 ottobre – ore 17:30 - Cattedrale
Ordinazione sacerdotale di Fra Claudio Viticchiè

* Venerdì 28 – Seminario Vescovile
Prolusione dell’Anno Accademico Istituto Teologico

* Sabato 29 – ore 16:30 S. Vescovile – Museo Diocesano
Formazione IdR

Novembre 2022

«AFFLITTI MA SEMPRE LIETI» (2 COR 6,10)

«GIOIA»

Obiettivo	La comunità parrocchiale riflette sulla gioia, frutto che ci permette di contemplare la speranza «generata dall'amore e dal "rimanere" in Lui». Siamo chiamati a vivere la gioia come « <i>armonia interiore e di fraternità</i> » nell'attesa della festa della Resurrezione.
Segno negativo	A volte viviamo la nostra vita nell'abitudine senza ricercare la gioia.
Valore da vivere	<i>Risvegliarsi</i>
Iniziativa mensile	Celebrazione Eucaristica per i Defunti dell'anno
Quando	6 novembre 2022 ore 18:00
Gesto	Si accende la candela al Cero Pasquale
Dove	Tempio
Slogan	<i>La gioia della vita</i>
Chi	Responsabili di zona
Attività collaterali	* Domenica 6 novembre - ore 18:00 <i>Celebrazione in memoria dei defunti dell'anno</i> * Giovedì 3 novembre – ore 19:30 Festa dei Santi di Sicilia <i>Veglia di preghiera per la santificazione universale</i> * Lunedì 7 novembre - ore 15:30 <i>Pellegrinaggio al cimitero e recita del Santo Rosario</i> * Giovedì 24 novembre - ore 19:00 <i>Ritiro Comunitario di Avvento per tutti i gruppi della parrocchia</i> * Domenica 27 novembre <i>Giornata della carità</i>

In Diocesi

- * Mercoledì 9 novembre
Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti
- * Domenica 13 novembre - ore 18:00
Dedicazione della Cattedrale
- * Venerdì 18 novembre
La Tre tende della Memoria: "P. Angelico Lipani"
- * Sabato 26 - ore 16:30 S. Vescovile – Museo Diocesano
Formazione IdR
- * 27 novembre 2022- Prima domenica di Avvento.
***Consegna del Messaggio di Avvento del Vescovo
ai fedeli convenuti per la Santa Messa***

Dicembre 2022

«BEATI GLI OPERATORI DI PACE» (MT 5,9)

«PACE»

Obiettivo	La comunità parrocchiale celebra nel Natale del Signore la venuta del Regno di Dio e s'impegna a riconoscere il frutto della pace che «ama la franchezza e la schiettezza, frutto dello Spirito che porta con sé un'abbondanza di sincerità, di fecondità nelle relazioni, di felicità».
Segno negativo	Viviamo distratti e attratti dalle cose materiali e non riusciamo a compiere gesti di pace.
Valore da vivere	<i>Cercare</i>
Iniziativa mensile	Novena in Chiesa
Quando	16 – 24 dicembre 2022 ore 18:30
Gesto	Carità per i poveri
Dove	Tempio
Slogan	<i>Portatori di pace</i>
Chi	Tutta la comunità
Attività collaterali	* Mercoledì 7 dicembre - ore 19:00 Veglia di preghiera in onore di Maria SS. Immacolata * Giovedì 8 dicembre - ore 11:00 «Cerchio mariano» * Dall'1 al 15 dicembre Anniversario dei Cenacoli del Vangelo nelle famiglie e celebrazione del Sacramento della Riconciliazione * Domenica 18 dicembre Giornata della carità * Sabato 24 dicembre - ore 23:30 Veglia di Natale * Sabato 31 dicembre ore 19:00 Te Deum di ringraziamento

In Diocesi

* Venerdì 2 dicembre – ore 19:00

Lectio per giovani a Campofranco

* Martedì 6 dicembre

Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti

* Venerdì 9 dicembre – ore 19:00

Lectio per sposi e fidanzati a Campofranco

* Domenica 11 dicembre - Terza di Avvento (*Gaudete*).

***Benedizione dei Bambinelli Gesù da mettere
nel presepe***

* Domenica 18 dicembre - ore 19:00 Sacro Cuore

Preparazione alla GMG

Gennaio 2023

«CON OGNI UMILTÀ, MANSUETUDINE E PAZIENZA» (EF 4,2)

«PAZIENZA»

Obiettivo	La comunità parrocchiale, famiglia di famiglie, si impegna a riscoprire il frutto della pazienza che è «amore per la vita, capacità di vigilante attesa, è l'uomo in divenire che comprende giustamente se stesso». In questo mese onoriamo in modo particolare San Giovanni Bosco, padre, amico, fratello e consigliere dei giovani.
Segno negativo	Facciamo difficoltà a capire il progetto di Dio sulla nostra vita e non riusciamo ad essere pazienti con noi stessi e con gli altri.
Valore da vivere	<i>Attendere</i>
Iniziativa mensile	Domenica della famiglia (<i>segue programma</i>)
Quando	22 gennaio 2023 ore 18:00
Gesto	Coinvolgere tutti i componenti della famiglia alla partecipazione comune alla Santa Messa domenicale e alla Lectio divina del giovedì. Si festeggiano gli Anniversari di Matrimonio. Segue programma dettagliato delle varie celebrazioni con incontri, relazioni, testimonianze.
Dove	Tempio
Slogan	<i>Il tempo dell'attesa</i>
Chi	Consiglio Pastorale
Attività collaterali	* 13 – 20 – 27 Gennaio Amministrazione della Santa Cresima * Domenica 29 gennaio Giornata della carità

* Martedì 31 gennaio

Festa di San Giovanni Bosco

(segue programma dettagliato dei festeggiamenti)

In Diocesi

* Venerdì 6 gennaio - ***Epifania del Signore***

al termine delle Sante Messe consegnare un impegno sulla virtù della pazienza.

* Martedì 11 gennaio

Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti

* Mercoledì 18 gennaio - Seminario

Convegno su Padre Angelico Lipani organizzato dalla Biblioteca diocesana

* Dal 24 al 26 gennaio

I° Corso di Aggiornamento del Clero a Mascalucia

* Sabato 28 - ore 16:30 S. Vescovile – Museo Diocesano

Formazione IdR

Febbraio- Quaresima 2023

**«SIATE BENEVOLI GLI UNI VERSO GLI ALTRI, MISERICORDIOSI
PERDONANDOVI A VICENDA COME DIO HA PERDONATO A VOI IN
CRISTO» (EF 4, 32)**

«BENEVOLENZA»

Obiettivo	La comunità parrocchiale è chiamata a riflettere sulla benevolenza che «genera prossimità e crea intorno all'altro uno <i>spazio di libertà</i> , in quanto gli dà la possibilità di esprimersi e di comportarsi con spontaneità senza sentirsi giudicato e spinge a rispettare l'altro trattandolo con garbo e delicatezza».
Segno negativo	A volte viviamo con molta superficialità e non riusciamo a coltivare relazioni profonde nel rispetto del cuore degli altri.
Valore da vivere	<i>Bene-dire</i>
Iniziativa mensile	1) Festa della vita e celebrazione per i bambini battezzati negli ultimi tre anni. 2) Sacre Quarantore 3) Le Sacre Ceneri 4) Via Crucis
Quando	1) 5 febbraio 2023 - ore 18:00 2) Dal 6 al 9 febbraio 3) 22 febbraio ore 18:00 4) 24 febbraio ore 17:00
Gesto	1) Sarà recitato l'inno alla vita di Santa Teresa di Calcutta. 3) Imposizione delle Ceneri
Dove	1- 2 - 3 - 4) Tempio
Slogan	<i>Liberi nel rispetto reciproco</i>
Chi	1) Gruppo coppie – Responsabili di zona. 2) Sacerdoti 3) Consiglio Pastorale 4) Gruppi Parrocchiali

Attività collaterali

- * Sabato 11 febbraio
Giornata del malato in parrocchia
- * Sabato 18 febbraio - ore 20:00
Festa di Carnevale per le famiglie
- * Martedì 21 febbraio - ore 16:00
Festa di Carnevale per i Bambini
- * Domenica 26 febbraio
Giornata della carità

In Diocesi

- * Mercoledì 8 febbraio
Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti
- * Dal 14 al 16 febbraio
II° Corso di Aggiornamento del Clero a Mascalucia
- * Domenica 12 febbraio
Festa dei fidanzati in Seminario Vescovile
- * Giovedì 23 febbraio ore 19:00
***Ritiro Comunitario di Quaresima
per tutti gruppi della parrocchia***
- * Sabato 25 – ore 16,30 S. Vescovile – Museo Diocesano
Formazione IdR
- * 26 febbraio - Prima domenica di Quaresima.
***Consegna del Messaggio di Quaresima del Vescovo
ai fedeli convenuti per la Santa Messa***

Marzo 2023

**«SIATE MISERICORDIOSI COM'È MISERICORDIOSO IL PADRE
VOSTRO» (LC 6,36)**

«BONTÀ»

Obiettivo	La comunità parrocchiale chiede al Signore il frutto della bontà per capire «il bello e il buono che Dio depone nel nostro cuore e che noi dobbiamo tirar fuori per essere e dare il meglio che è dentro di noi» perché «di Lui siamo immagine secondo la sua somiglianza».
Segno negativo	Non riusciamo a cogliere i segni della Bontà di Dio e a pensare e volere il bene degli altri.
Valore da vivere	<i>Donare</i>
Iniziativa mensile	1) Via Crucis nel tempio 2) Esercizi Spirituali 3) Via Crucis nel territorio della parrocchia 4) Solennità di San Giuseppe
Quando:	1) Tutti i venerdì - ore 17:00 / 18:30 2) Dal 27 al 30 marzo - ore 19:00 3) 31 marzo ore 18:30 4) In tutte le SS. Messe del 19 marzo
Gesto	<i>Un gesto di carità fraterna</i>
Dove	1) Tempio 2) Tempio 3) Territorio della Parrocchia 4) Tempio
Slogan	<i>Misericordiosi come Dio</i>
Chi	Parroco, responsabili di zona, responsabili dei gruppi ecclesiali e catechisti, famiglie.

Attività collaterali

- * Domenica 26 marzo
Giornata della carità

In Diocesi

- * Giovedì 2 marzo ore 19:00
Lectio per sposi e fidanzati a Campofranco
- * Mercoledì 8 marzo
Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti
- * Giovedì 9 marzo ore 19:00
Lectio per i giovani a Campofranco
- * Sabato 11 marzo - Seminario
Giornata Diocesana dei ministranti
- * Mercoledì 15 marzo - Seminario
Convegno su San Giovanni XXIII organizzato dalla Biblioteca diocesana
- * Venerdì 17 marzo - ore 19:00 a Sommatino
Preparazione alla GMG
- * Domenica 19 marzo 2021
Solennità di San Giuseppe
Invitare i papà a partecipare alla Santa Messa e consegnare loro la preghiera di benedizione da recitare con tutta la famiglia prima del pranzo.
- * Dal 20 al 22 marzo in Seminario
Esercizi spirituali per educatori e insegnanti
- * Giovedì 23 marzo
La Tre tende della Memoria: "Mons. Stella"

* Venerdì 24 marzo – ore 20:00

Via Crucis con le vare

* Sabato 25 – ore 16,30 S. Vescovile – Museo Diocesano

Formazione IdR

Aprile – Pasqua 2023

«LA GRAZIA DEL SIGNORE È DA SEMPRE, DURA IN ETERNO PER QUANTI LO TEMONO» (SAL 103,17)

«FEDELTÀ»

Obiettivo	La comunità parrocchiale contempla il Mistero Pasquale come fedeltà, compresa non «soltanto in funzione di una scelta come la fedeltà ad una promessa o ad una parola data». Siamo, invece, chiamati a viverla come perseveranza, cioè la permanenza in una opzione già presa.
Segno negativo	Facciamo fatica a rimanere nella fedeltà come patto d'amore.
Valore da vivere	<i>Affidarsi</i>
Iniziativa mensile	1) Settimana Santa
Quando	1) Dal 2 al 9 aprile
Gesto	Un gesto di carità fraterna
Dove	1) Tempio
Slogan	<i>Nelle Sue mani</i>
Chi	Parroco, responsabili di zona, responsabili dei gruppi ecclesiali e catechisti.
Attività collaterali:	* Domenica 30 aprile <i>Giornata della carità</i>

In Diocesi

* Sabato 29 – ore 16,30 S. Vescovile – Museo Diocesano
Formazione IdR

* Domenica 30 aprile – In diocesi
***Raduno Diocesano dei Ragazzi di Prima
Comunione e Cresima***

Via Lucis nel Tempo pasquale, richiamando nelle varie
stazioni i nove frutti dello Spirito Santo (Meditazioni del
Vescovo)

Maggio 2023

«BEATI I MITI PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA» (MT 5,5)

«MITEZZA»

Obiettivi	La comunità parrocchiale celebra e riconosce in Maria, la donna della mitezza, «frutto indispensabile per l'armonia della comunità e l'unità della Chiesa, sempre minacciata da dissensi e divisioni umane».
Segno negativo	Non riusciamo ad allontanare da noi l'arroganza, la superbia e la vanità.
Valore da vivere	<i>Abbracciare</i>
Iniziativa mensile	1) Visita della Madonnina alle famiglie 2) Festa di Maria Ausiliatrice 3) Rosario in Chiesa
Quando	1) 2 maggio: celebrazione e consegna delle statuine - ore 19,00; 3-23 <i>Peregrinatio Mariae</i> 2) 24 maggio - ore 18:00 (segue programma) 3) 25-31 maggio - ore 18:30
Gesto	Accompagnare, con devozione, Maria nella <i>Peregrinatio</i>
Dove	1) Nel Tempio e nelle famiglie. 2) Processione e celebrazione Eucaristica in Parrocchia. 3) Tempio
Slogan	<i>Sotto il Suo manto</i>
Chi	1) Responsabili di zona 2) Consiglio Pastorale 3) Catechisti, responsabili di zona, ministri dell'Eucarestia, responsabili dei gruppi ecclesiali.
Attività collaterali	* venerdì 12 maggio 2022 - ore 19:00 <i>Festa di Santa Maria Mazzarello</i> * domenica 28 maggio <i>Giornata della carità</i>

In Diocesi

* Sabato - Domenica 13-14 maggio - Campofranco
Incontro Giovani e Famiglia

* Mercoledì 17 maggio
Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti

* 18 maggio - 26 maggio ore 19:30
Novena parrocchiale allo Spirito Santo dedicata alle
opere di misericordia corporali e spirituali in preparazione
alla Veglia di Pentecoste
(a cura dell'Ufficio Catechistico diocesano).

* Sabato 28 maggio ore 20:00
Veglia di Pentecoste in Cattedrale

Giugno 2023

**«IMPARATE DA ME CHE SONO MITE E UMILE DI CUORE»
(MT 11,29)**

«DOMINIO DI SÉ»

Obiettivi	La comunità parrocchiale vive la propria fede in Cristo Gesù, Salvatore e Redentore del mondo e prende consapevolezza che il frutto del dominio di sé «ci aiuta a vivere nella profondità e nell'interiorità di noi stessi, facendo della nostra anima uno specchio che riflette il volto di Dio».
Segno negativo	Viviamo chiusi nella comodità spirituale credendo soltanto nelle nostre forze e non ci confrontiamo con la legge di Dio.
Valore da vivere	<i>Testimoniare</i>
Iniziativa mensile	1) Messe zonali 2) Vespri Solenni 3) Festa del Sacro Cuore
Quando	1) Dal 5 giugno al 10 giugno 2) 15 giugno 3) 16 giugno
Gesto	Invitare i vicini di casa alle Messe zonali e compiere, programmando in anticipo con i responsabili di zona, gesti di prossimità e carità fraterna
Dove	1) Territorio 2) Tempio 3) Tempio e processione nel territorio
Slogan	<i>Attivi nella fede</i>
Chi	Responsabili di zona e comunità parrocchiale
In Diocesi	

* 11 giugno - Cattedrale
Corpus Domini

2° Livello - Gruppi di ascolto

Sono gruppi di persone che si radunano mensilmente nelle abitazioni per mettersi in ascolto della Parola di Dio. Hanno come obiettivo quello di vivere la fede comunitariamente, in ascolto della Parola. In essi i fedeli hanno sperimentato la bellezza e la validità dell'ascolto della Parola di Dio, ascolto inizialmente distratto, ora più attento e cosciente.

In tutto il territorio della Parrocchia vivono quindici gruppi di ascolto zonali, guidati da altrettanti animatori che si preparano agli incontri assieme al Parroco.

Sono tanto apprezzati i momenti liturgici che si celebrano nel gruppo perché danno la consapevolezza di essere Chiesa, ed i Ritiri Spirituali che permettono la comunicazione e lo scambio di riflessione fra i vari gruppi.

CENACOLI DEL VANGELO

Preparazione

Settimana dei Cenacoli

Novembre:

Dicembre:

Gennaio:

Febbraio:

Marzo/Aprile

date da stabilire

**COMMISSIONE
BEATITUDINI**

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“*Comunicare il Vangelo* è il compito fondamentale della Chiesa. Questo si attua, in primo luogo, facendo il possibile perché attraverso *la preghiera liturgica*, la parola del Signore contenuta nelle scritture si faccia evento, risuoni nella storia, susciti la trasformazione del cuore dei credenti. Ma ciò non basta. Il vangelo è il più grande dono di cui dispongano i cristiani. Perciò essi devono *condividerlo con tutti gli uomini* e le donne che sono alla ricerca di ragioni per vivere, di una pienezza della vita.(32). “Lo Spirito Santo opera liberamente, a somiglianza del vento che soffia dove vuole (cf. Gv 3,8) ... Ma questo non può affatto deresponsabilizzarci: lo Spirito Santo opera normalmente nel mondo attraverso la nostra cooperazione. Per questo i credenti sono chiamati a vegliare in ogni momento, a custodire la grazia della loro vocazione, a collaborare alla gioia e alla speranza del mondo condividendo la perla preziosa del Vangelo. Ha detto il Signore Gesù: “Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato?” (Mt 5,13) ... L’evangelizzazione può avvenire solo seguendo lo stile del Signore Gesù, il “primo e più grande evangelizzatore”” (n. 33). “Se comunicare il Vangelo è e resta il compito primario della Chiesa, guardando al prossimo decennio ... intravediamo alcune decisioni di fondo capaci di qualificare il nostro cammino ecclesiale. In particolare: dare a tutta la vita quotidiana della Chiesa, anche attraverso *mutamenti nella pastorale, una chiara connotazione missionaria* ... favorire, in definitiva, una più adeguata ed efficace comunicazione agli uomini, in mezzo ai quali viviamo, del mistero del Dio vivente e vero, fonte di gioia e di speranza per l’umanità intera” (n. 44). “Abbiamo bisogno di cristiani con una *fede adulta, costantemente impegnati nella conversione, infiammati dalla chiamata alla santità, capaci di testimoniare con assoluta dedizione, con piena adesione e con grande umiltà e mitezza il Vangelo*. Ma ciò è possibile soltanto se nella Chiesa rimarrà assolutamente centrale la docile accoglienza dello Spirito, da cui deriva la forza capace di plasmare i cuori e di far sì che le comunità divengano segni eloquenti a motivo della loro vita “diversa”. Ciò non significa credersi migliori, né comporta l’esigenza di separarsi dagli altri uomini, ma vuol dire prendere sul serio il vangelo, lasciando che sia esso a portarci dove noi forse non sapremmo neppure immaginare e a costituirci testimoni” (n. 45).

“Solo il continuo e rinnovato ascolto del Verbo della vita, solo la contemplazione costante del suo volto permetteranno ancora una volta alla Chiesa di comprendere chi è il Dio vivo e vero, ma anche chi è l’uomo” (n. 10). “La radice delle fede biblica sta nell’*ascolto*, attività vitale, ma anche esigente. Perché ascoltare significa lasciarsi trasformare, a poco a poco, fino a essere condotti su strade spesso diverse da quelle

che avremmo potuto immaginare chiudendoci in noi stessi” (n. 13). “Gesù, come ogni figlio d’Israele, ha letto e ascoltato le parole del Dio dei padri, cogliendovi la propria storia e quella del suo popolo” (n. 17). “Egli è stato anche un ascoltatore attento del suo tempo, capace di valorizzare tutto il bene disseminato in Israele e nella cultura del suo popolo” (n. 20). “Il primo passo per aprirci al dono della vita è aprire l’orecchio del nostro cuore alla Parola di Dio, è affidarci ad essa, lasciando che la nostra assiduità con Gesù Cristo e con il suo Vangelo illumini e sostenga ogni istante delle nostre esistenze” (n. 27). “Ci *metteremo in ascolto della cultura del nostro mondo*, per discernere i segni del Verbo già presenti in essa, anche al di là dei confini visibili della Chiesa. Ascoltare le attese più intime dei nostri contemporanei, prenderne sul serio desideri e ricerche, cercare di capire che cosa fa ardere i loro cuori e cosa invece suscita in loro paura e diffidenza, è importante per poterci fare servi della loro gioia e della loro speranza. Non possiamo affatto escludere, inoltre, che in non credenti abbiano qualcosa da insegnarci riguardo alla comprensione della vita e che dunque, per vie inattese, il Signore possa in certi momenti farci sentire la sua voce attraverso di loro” (n. 34). “Valorizziamo - sia nella vita personale dei credenti sia in quella delle comunità cristiane - la pratica della *lectio divina*, intesa come continua e intima celebrazione dell’Alleanza con il Signore mediante un ascolto orante delle Sacre Scritture, capace di trasformare i nostri cuori e di iniziare ognuno di noi all’arte della preghiera e della comunione. Più ampiamente, va coltivato l’assiduo contatto, personale e comunitario, con la Bibbia... È nostro modello la Vergine Maria, che accoglie fatti e parole “meditandole nel suo cuore” (Lc 2,19) e rilegge la sua esistenza mediante immagini e testi della Scrittura (cf. Lc 1,46-55)” (n. 49).

Iniziative:

- *Lectio biblica* per tutta la Comunità parrocchiale: ogni giovedì
- *Evangelizzare la domenica*. Eucaristia e festa comunitaria domenicale della famiglia.
- *Rivisitazione dei Centri di ascolto*. Vita delle Zone: Impegno dei responsabili di zona e dei messaggeri. Scelta di nuovi operatori zionali, nuovi animatori dei gruppi e nuovi responsabili zionali.
- *Incontro di formazione degli Animatori dei Centri di Ascolto*: come da programma
- *Formazione dei catechisti*: Laboratorio Diocesano
- Ritiri spirituali per i ragazzi e giovani.
- Mandato ai catechisti

COMMISSIONE CENACOLO DI GERUSALEMME

LITURGIA

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“L’Eucarestia, fonte e culmine della vita di fede, ci ricorda come la Nuova Alleanza che in essa si celebra è principio di novità e di comunione per il mondo intero: Dio continua a radunare intorno a sé un popolo da un confine all’altro della terra” (n. 32).

“Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodirà la centralità della Domenica, “giorno fatto dal Signore” (Sal 118,24), “Pasqua settimanale”, con al centro la celebrazione dell’Eucarestia, e se custodirà nel contempo la parrocchia quale luogo - anche fisico - a cui la comunità stessa fa costante riferimento. Ci sembra molto fecondo recuperare la *centralità della parrocchia* e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall’Eucarestia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio e vero antidoto alla loro dispersione nel pellegrinaggio verso il regno” (n. 47). “La Chiesa è casa, edificio, dimora ospitale che va costruita mediante l’educazione a una *spiritualità di comunione*. Questo significa far spazio costantemente al fratello, portando “i pesi gli uni degli altri” (Gal 6,2). Ma ciò è possibile solo se, consapevoli di essere peccatori perdonati, guardiamo a tutta la comunità come alla comunione di coloro che il Signore santifica ogni giorno. L’altro non sarà più un nemico, né un peccatore da cui separarmi, bensì “uno che mi appartiene”. Con lui potrò rallegrarmi della comune misericordia, potrò condividere gioie e dolori, contraddizioni e speranze. Insieme, saremo a poco a poco spinti ad allargare il cerchio di questa condivisione, a farci annunciatori della gioia e della speranza che insieme abbiamo scoperto nelle nostre vite grazie al Verbo della vita. Soltanto se sarà davvero “*casa di comunione*”, resa salda dal Signore e dalla parola della sua grazia, che ha il potere di edificare (cf. At 20,32), la Chiesa potrà diventare anche “scuola di comunione”. È importante che ciò avvenga: in ogni luogo le nostre comunità sono chiamate a essere *segni di unità*, promotori di comunione, per additare umilmente ma con convinzione a tutti gli uomini la Gerusalemme celeste, che è al tempo stesso la loro “madre” (Gal 4,26) e la patria verso la quale sono incamminati ...” (n. 65).

Iniziative:

- Animazione della Santa Messa Feriale e Domenicale
- Attenzione all’Anno Liturgico e ai Tempi Forti: (Avvento e Quaresima)
- Formazione e Animazione del *Gruppo Ministranti*
- Formazione dei Ministri Straordinari della Comunione: incontro bimestrale
- Adorazione Eucaristica: ogni giovedì
- Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione:

**COMMISSIONE
BUON SAMARITANO**

CARITA' E IMPEGNO SOCIALE

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

“Colui che è stato inviato per manifestarci in pienezza l'intenzione del Padre, nel farsi vicino a noi segue l'unica traiettoria capace di fare breccia nella nostra sordità, di parlare realmente al nostro cuore: la via della *kènosis*, dell'abbassamento, dell'umiliazione... La discesa, l'umiliazione del Verbo ci è spiegata da una pagina preziosa della lettera ai Filippesi...: “Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesse, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (Fil 2,5-8)... La croce è diventata la suprema cattedra per la rivelazione della sua nascosta e imprevedibile identità: il volto dell'amore che si dona e che salva l'uomo condividendone in tutto la condizione, “escluso il peccato” (Eb 4,14). La Chiesa non lo dovrà mai dimenticare: sarà questa la sua strada a servizio dell'amore e della rivelazione di Dio agli uomini” (n. 14). “È questa la via che porta alla fecondità: la Chiesa umile e serva, che scende accanto agli uomini, soffrendo con loro in ogni loro debolezza, può trasmettere davvero il Verbo della vita fino a far rinascere la speranza e la gioia nei cuori degli uomini” (n. 64).

“Il cristianesimo non può accettare la logica del più forte, l'idea che la presenza dei poveri, sfruttati e umiliati, sia frutto dell'inesorabile fluire della storia: Gesù ha annunciato che saranno proprio i poveri a regnare, a precederci nel regno dei cieli. Sono essi i nostri “signori”. Su questo punto il cristianesimo non può scendere affatto a compromessi: il povero, il viandante, lo straniero non sono cittadini qualunque per la Chiesa, proprio perché essa è mossa verso di loro dalla carità di Cristo e non da altre ragioni” (n. 43).

Iniziative:

- Assistenza domiciliare agli anziani ammalati e alle famiglie bisognose.
- Giornata della carità: ultima domenica del mese.
- Segnalazione da parte dei ministri straordinari e dei responsabili di zona di eventuali disagi e particolari esigenze degli assistiti.

**COMMISSIONE
FAMIGLIA DI NAZARETH
FAMIGLIA**

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

«Per quanto riguarda la *famiglia*, va ricordato che essa è il luogo privilegiato dell'esperienza dell'amore, nonché dell'esperienza e della trasmissione della fede. La famiglia cristiana è inoltre il luogo dell'obbedienza e sottomissione reciproca e della manifestazione dell'alleanza tra Cristo e la Chiesa. La famiglia è l'*ambiente educativo e di trasmissione della fede* per eccellenza: spetta dunque anzitutto alle famiglie comunicare i primi elementi della fede ai propri figli, sin da bambini. Sono esse le prime «scuole di preghiera», gli ambienti in cui insegnare quanto sia importante stare con Gesù ascoltando i Vangeli che ci parlano di lui. I coniugi cristiani sono i primi responsabili di quella «introduzione» all'esperienza del cristianesimo di cui poi chi è beneficiario porterà in sé il seme per tutta la vita. Proprio per il ruolo delicato e decisivo della famiglia nella società, la Chiesa, nonostante l'evidente crisi culturale dell'istituzione familiare, desidera assumere l'*accompagnamento delle famiglie* come priorità di importanza pari, in questi tempi, a quella della pastorale giovanile. Invitiamo tutti gli operatori pastorali a promuovere riflessioni serie sui perché delle frequenti crisi matrimoniali, pensando con creatività a rinnovare l'annuncio cristiano sul matrimonio, per dare forza, ragioni e coraggio alle coppie in difficoltà. Per questo contiamo molto sulla *solidarietà tra le famiglie*, ma anche sulla creazione di *nuove forme ministeriali* tese ad ascoltare, accompagnare e sostenere una realtà dalla quale molto dipende il futuro della Chiesa e della stessa società. Le nostre parrocchie dovrebbero essere sempre più luoghi di ascolto e di sostegno delle famiglie in difficoltà, avendo ben chiaro che la medicina dell'amore fraterno e della misericordia è l'unica in cui la Chiesa creda fermamente. A questo fine, una delle scelte da compiere è quella di riuscire a stabilire, da parte delle comunità cristiane, attraverso i presbiteri, i religiosi e gli operatori pastorali, rapporti personali con ogni famiglia – sia che frequenti la Chiesa sia che non la incontri mai – in un tessuto relazionale nuovo, veramente capillare. In questo come in altri ambiti della pastorale è particolarmente importante il contributo che le *donne* potranno portare affinché la Chiesa assuma un volto diverso, più sensibile e più umano. Non si dà pienezza di umanità senza che uomo e donna si esprimano liberamente e pienamente, secondo i rispettivi doni.

Iniziative:

- Itinerario di fede per il Gruppo Coppie
- Incontri di evangelizzazione dei genitori dei ragazzi che frequentano la catechesi.
Ultimo sabato del mese
- Corsi di preparazione al matrimonio
- *Itinerari di fede* per giovani fidanzati e giovani coppie.
- Gennaio 2023: Settimana e Festa della famiglia

COMMISSIONE *EMMAUS* GIOVANI

Dal Documento dei Vescovi Italiani, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*:

Ci pare opportuno chiedere per gli anni a venire un' *attenzione particolare ai giovani e alla famiglia*¹. Questo è l'impegno che affidiamo e raccomandiamo alla comunità cristiana.

Partiamo dai *giovani*, nei quali va riconosciuto «un talento che il Signore ci ha messo nelle mani perché lo facciamo fruttificare».² Nei loro confronti le nostre comunità sono chiamate a una grande attenzione e a un grande amore. È proprio a loro che vanno insegnati e trasmessi il gusto per la preghiera e per la liturgia, l'attenzione alla vita interiore e la capacità di leggere il mondo attraverso la riflessione e il dialogo con ogni persona che incontrano, a cominciare dai membri delle comunità cristiane. Le Giornate Mondiali della Gioventù ci hanno restituito molte speranze: abbiamo visto moltissimi giovani attirati dal Gesù e dal suo Vangelo. Già abbiamo sottolineato alcuni valori di cui il mondo moderno, talvolta con i giovani in prima fila, è portatore. Va detto però che ora abbiamo tutti una grande responsabilità: se non sapremo *trasmettere alle nuove generazioni* l'amore per la vita interiore, per l'ascolto perseverante della parola di Dio, per l'assiduità con il Signore nella preghiera, per una ordinata vita sacramentale nutrita di Eucarestia e Riconciliazione, per la capacità di «lavorare su se stessi» attraverso l'arte della lotta spirituale, rischieremo di non rispondere adeguatamente a una sete di senso che pure si è manifestata. Non solo: se non sapremo trasmettere loro un'attenzione a tutto campo verso tutto ciò che è umano – la storia, le tradizioni culturali, religiose e artistiche del passato e del presente –, saremo corresponsabili dello smarrirsi del loro entusiasmo, dell'isterilirsi della loro ricerca di autenticità, dello svuotarsi del loro anelito alla vera libertà.

Nel decennio scorso ci eravamo volutamente soffermati sull'importanza del dare fiducia ai giovani, di favorirne l'inserimento nel volontariato, in tutto ciò che li aiuta a vivere il fine unico della vita cristiana, che è la carità. Rimane vero, peraltro, che per amare da persone adulte, mature e responsabili, bisogna saper assumere tutte le responsabilità della vita umana: studio, acquisizione di una professionalità, impegno nella comunità civile. Le esperienze forti possono tanto più giovare quanto più si coniugano con i cammini ordinari della vita, che consistono nell'operare scelte di cui poi si è responsabili. Occorre saper creare veri *laboratori della fede*³, in cui i giovani crescano, si irrobustiscano nella vita spirituale e diventino capaci di testimoniare la Buona Notizia del Signore. Occorre impegnarsi perché scuola e università siano

¹ Cf. GIOVANNI PAOLO II, Lettera Apostolica *Novo millennio ineunte*, 9

² *Ibidem*, 40

³ Cf. GIOVANNI PAOLO II, *Omelia durante la veglia a Tor Vergata per la XV Giornata Mondiale della Gioventù*, 2-3: OR, 21-22 agosto 2000, 4-5.

luoghi di piena umanizzazione aperta alla dimensione religiosa, sostenere i giovani perché vivano da protagonisti il delicato passaggio al mondo del lavoro, aiutare a dare senso e autenticità al loro tempo libero. Certamente le nostre comunità sono chiamate a una grande attenzione e a un grande amore per i giovani.

In questa direzione, avvertiamo la necessità di favorire un maggiore coordinamento tra la pastorale giovanile, quella familiare e quella vocazionale: il tema della *vocazione* è infatti del tutto centrale per la vita di un giovane. Dobbiamo far sì che ciascuno giunga a discernere la «forma di vita» in cui è chiamato a spendere tutta la propria libertà e creatività: allora sarà possibile valorizzare energie e tesori preziosi. Per ciascuno, infatti, la fede si traduce in vocazione e sequela del Signore Gesù.

Iniziative

- Casa Wojtyla (come da programma)
- Biblioteca e laboratorio artistico-musicale-teatrale.
- Attività per i ragazzi del Catechismo. (Pittura, recitazione, letture comunitarie di fiabe e racconti, giornalismo, cinema, musica...)
- Catechesi per i Giovani e per i Giovanissimi: come da programma

4° Livello - Strutture di Elaborazione

Il Consiglio Pastorale

A norma del can. 536 CIC e del decreto “Cristus Dominus” e del m.p. di Paolo VI “Ecclesiae Sanctae” è costituito il Consiglio Pastorale, quale organo di massima comunione, di piena partecipazione e corresponsabilità dei fedeli per l’edificazione della parrocchia. Compito del CPP è lo studio, la programmazione la verifica della pastorale d’insieme di tutta la Comunità Parrocchiale in ordine al Progetto Pastorale.

Ha lo scopo di aiutare il parroco nella guida della comunità parrocchiale, perché essa sia fedele al Vangelo. Il parroco deve chiedere al CPP il parere e la collaborazione per discernere, programmare, coordinare e verificare tutte le iniziative opportune, affinché la comunità adempia la triplice dimensione della sua missione: evangelizzazione e catechesi, liturgia e sacramenti, testimonianza e servizio della carità soprattutto verso i poveri e gli ultimi.

Ha lo scopo di studiare, esaminare tutto ciò che riguarda le attività pastorali e proporre conclusioni pratiche al fine di promuovere la conformità della vita e dell’azione del popolo di Dio con il Vangelo. Attento alle esigenze della Parrocchia, deve tener conto degli orientamenti e delle scelte pastorali della diocesi e di quelli più generali della Chiesa universale e della CEI.

Il Consiglio Pastorale è composto come segue:

MEMBRI DI DIRITTO:

Il Parroco, il Direttore dell’Istituto Salesiano Don Bosco, la Direttrice dell’Istituto Maria Mazzarello

MEMBRI ELETTI:

Responsabili delle Associazioni e dei Gruppi Ecclesiali. Sette membri saranno eletti dal Popolo di Dio, uno per ogni zona, nell’assemblea domenicale da una lista composta da fedeli che abitano nelle sette zone.

MEMBRI CHIAMATI DAL PARROCO:

Il Parroco, sentito il Consiglio Pastorale, può chiamare altri sette fedeli che abbiano particolari competenze e carismi nel campo della pastorale.

Ogni membro del Consiglio Pastorale non esprime il Gruppo di provenienza, ma l’unità di tutta la Comunità Parrocchiale attorno al Parroco.

RUOLI DEL CONSIGLIO PASTORALE:

Il Presidente del Consiglio Pastorale è il Parroco.

Il Segretario, eletto dal Consiglio ed approvato dal Parroco, è un laico ed ha il compito di preparare l’ordine del giorno e di convocare il Consiglio d’intesa con il Parroco, dirige gli interventi e coordina i ruoli all’interno del Consiglio.

Si eleggerà un membro del Consiglio che avrà il compito di redigere il verbale di

ogni incontro.

COMPITI DEL CONSIGLIO PASTORALE:

Il Consiglio ha la responsabilità di tutta la vita parrocchiale nei suoi tre aspetti fondamentali: evangelizzazione, liturgia e carità fraterna.

Ha il compito, inoltre, di seguire attentamente il cammino della Comunità Parrocchiale in conformità al Progetto Pastorale ed alla Programmazione annuale; discernere gli orientamenti opportuni e promuovere tutti gli interventi ritenuti necessari.

Il Consiglio Pastorale ha valore consultivo. Quando le sue scelte hanno ottenuto l'approvazione della maggioranza dei membri del Consiglio e del Parroco, hanno valore deliberativo. Il Parroco ha sempre il dovere di esercitare il suo ministero di discernimento e, in caso di urgente necessità, di decidere ciò che è l'immediata esigenza e di comunicarlo, successivamente, al Consiglio.

VITA DEL CONSIGLIO:

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente, d'intesa con il Segretario, ordinariamente ogni due mesi; straordinariamente ogni volta che il Parroco lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un quinto dei membri del Consiglio.

Le votazioni avvengono, normalmente, per alzata di mano. Può essere richiesta, anche, la votazione segreta. Ogni qualvolta si debba procedere a votazioni, per la validità si richiede la presenza dei due terzi dei Consiglieri; le proposte sono approvate con la maggioranza dei presenti.

I membri del Consiglio che, senza validi motivi, risultino assenti per tre incontri consecutivi, possono venire dichiarati decaduti e sostituiti dal Consiglio.

I membri del Consiglio durano in carica cinque anni e possono essere rieletti. Si raccomanda, però, il regolare avvicendamento delle persone.

Il Parroco, per giustificati motivi manifestati dal Consiglio, potrà anticipare lo scioglimento del Consiglio stesso ed indire nuove elezioni.

Il Consiglio, periodicamente, provveda per se stesso a momenti di aggiornamento pastorale, di riflessione e di preghiera comunitaria, nonché a momenti di fraternità per essere sempre idoneo al suo compito di promozione pastorale, di testimonianza di fede, di comunione e di unità di vita.

5° Livello - Comunicazioni

www.sacrocuorecl.it e pagina fb

6° Livello - Economia e Finanze

Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente

7° Livello - Servizi Tecnici

L'ufficio parrocchiale è aperto di mattina e di pomeriggio, grazie ai volontari.

I colori delle zone sono:

I zona	Verde
II zona	Giallo
III zona	Rosso
IV zona	Rosa
V zona	Bianco
VI zona	Violetto
VII zona	Azzurro